

# GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Sabato, 18 agosto 1934 - ANNO XII

Numero 193

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

|  | Anno   | Sem. | Trim. |
|--|--------|------|-------|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II). | L. 108 | 63   | 45    |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . .   | 2 240  | 140  | 100   |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I). | 72     | 45   | 31.50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . .   | 160    | 100  | 70    |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disgiunti, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:  
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:  
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1310.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 371, che ha dato esecuzione alla Convenzione consolare tra l'Italia e il Costarica, stipulata a San José di Costarica il 12 dicembre 1933 . . . . . Pag. 3778

REGIO DECRETO-LEGGE 5 luglio 1934, n. 1311.

Norme integrative del R. decreto 11 agosto 1933, n. 1183, che modifica l'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi . . . . . Pag. 3778

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1312.

Norme per i Patronati scolastici . . . . . Pag. 3778

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1313.

Proroga del conferimento dei poteri affidati al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale. Pag. 3779

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1314.

Istituzione dell'ufficio di conciliazione in Castelnuovo dei Sabbioni, frazione del comune di Cavriglia . . . . . Pag. 3780

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1315.

Erezione in ente morale dell'« Istituzione Nicola Vacchelli » di Firenze . . . . . Pag. 3780

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1316.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di opere militari e della sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del Corpo d'armata di Bari . . . . . Pag. 3780

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE  
AL PARLAMENTO

Ministero della guerra:

R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'art. 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa . . . . . Pag. 3780

R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al commissario straordinario per l'Unione militare . . . . . Pag. 3780

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Diffida per tramutamento di titolo del Consolidato 3,50 % (1906) . . . . . Pag. 3780

Diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite nominative . . . . . Pag. 3781

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 14 giugno 1934, n. 1310.

Conversione in legge del R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 371, che ha dato esecuzione alla Convenzione consolare tra l'Italia e il Costarica, stipulata a San José di Costarica il 12 dicembre 1933.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 22 febbraio 1934, n. 371, che ha dato esecuzione alla Convenzione consolare tra l'Italia e il Costarica, stipulata a San José di Costarica il 12 dicembre 1933.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — DE FRANCISCI —  
JUNG — PUPPINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO-LEGGE 5 luglio 1934, n. 1311.

Norme integrative del R. decreto 11 agosto 1933, n. 1183, che modifica l'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Veduto il R. decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 21 dicembre 1931, n. 1785, e con il quale venne istituito l'Ente Nazionale Risi;

Veduto il R. decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, recante modificazioni all'ordinamento dell'Ente Nazionale Risi ed attribuzione al produttore della responsabilità solidale per il pagamento dei diritti di contratto sul risone;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di assicurare la esatta ed efficace applicazione delle norme contenute nell'art. 12 del citato R. decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e per le foreste, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni:

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Ai fini dell'art. 12 del R. decreto-legge 11 agosto 1933, n. 1183, convertito nella legge 28 dicembre 1933, n. 1932 il produttore, salvo il diritto di rivalsa nel caso in cui altra persona fosse obbligata al pagamento a termine del R. decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n. 1785, è tenuto a corrispondere all'Ente Nazionale Risi i « diritti di contratto » i quali non fossero stati pagati in ordine ai quantitativi che, rispetto alle denunzie fatte a norma dell'art. 3 del predetto R. decreto-legge 2 ottobre 1931, n. 1237, o rispetto alle maggiori quantità accertate dall'Ente, risultassero mancanti senza giustificazione di preventiva autorizzazione dell'Ente medesimo, qualunque possa essere stata la causa per cui si è verificata la mancanza.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ACERBO — DE FRANCISCI —  
JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1934 - Anno XII  
Atti del Governo, registro 350, foglio 77. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1312.

Norme per i Patronati scolastici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Veduto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla istruzione elementare, post elementare e sulle sue opere di integrazione, approvato col Regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577;

Veduto il regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvato col Regio decreto 25 aprile 1928, n. 1297;

Veduta la legge 3 aprile 1926, n. 2247;

Veduti i regolamenti amministrativo e tecnico disciplinare dell'Opera nazionale Balilla, approvati col Regio decreto 9 gennaio 1927, n. 6;

Veduto il R. decreto 17 marzo 1930, n. 394;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'amministrazione del Patronato scolastico è affidata, nei Comuni capoluoghi di Provincia, al Comitato provinciale

dell'Opera nazionale Balilla, e, negli altri Comuni, al Comitato comunale dell'Opera stessa. Nell'amministrazione del Patronato scolastico, il Comitato comunale agisce sotto la sorveglianza e la tutela del Comitato e del presidente provinciale dell'Opera nazionale Balilla; il Comitato provinciale sotto quella del presidente dell'Opera.

Il bilancio del Patronato scolastico viene riportato in allegato a quello del Comitato dell'Opera nazionale Balilla che ne ha l'amministrazione.

#### Art. 2.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono sottoposti all'approvazione del presidente dell'Opera nazionale Balilla per i Patronati scolastici delle città capoluoghi di Provincia e del presidente del Comitato provinciale per gli altri Patronati.

#### Art. 3.

Lo statuto del Patronato scolastico è proposto dal locale Comitato dell'Opera nazionale Balilla ed è approvato dall'assemblea del Patronato. Esso non è esecutivo se non sia intervenuta l'approvazione del presidente dell'Opera nazionale Balilla, udito, per i Patronati amministrati dai Comitati comunali, il presidente provinciale competente.

Il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha facoltà di predisporre lo statuto-tipo dei Patronati e di apportare ogni due anni a tale statuto-tipo le modificazioni eventualmente necessarie. Le relative deliberazioni sono soggette alla approvazione del Ministro per l'educazione nazionale, che decide sentito il Consiglio di Stato.

I Patronati scolastici devono uniformare i loro statuti allo statuto-tipo entro sei mesi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione del medesimo e devono analogamente uniformarli, entro lo stesso termine, alle eventuali necessarie modificazioni disposte ai sensi del comma precedente.

#### Art. 4.

L'art. 219 del testo unico approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577, modificato con l'art. 4 del R. decreto 17 marzo 1930, n. 394, è sostituito dal seguente:

« Il Patronato scolastico è ente morale. Esso è costituito da soci fondatori, benemeriti e annuali.

« Lo statuto stabilisce le norme per il funzionamento dell'istituto.

« Il Comune provvede all'ordinamento delle istituzioni ausiliarie della scuola elementare e alle nomine del personale addettovi, su parere conforme del locale Comitato dell'Opera nazionale Balilla ».

Sono abrogati gli articoli 220 e 224 del testo unico approvato con R. decreto 5 febbraio 1928, n. 577.

#### Art. 5.

Il presidente dell'Opera nazionale Balilla ha facoltà di adottare, entro due mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, i provvedimenti necessari per il passaggio dell'amministrazione dei Patronati scolastici delle città capoluoghi di Provincia dalle Giunte ai Comitati provinciali dell'Opera nazionale Balilla.

#### Art. 6.

Sono abrogati il R. decreto 17 marzo 1930, n. 394, e ogni altra disposizione in contrasto con quelle del presente decreto, che entrerà in vigore nel trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1934 - Anno XII  
Atti del Governo, registro 350, foglio 42. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1313.

Proroga del conferimento dei poteri affidati al presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, convertito nella legge 3 gennaio 1934, n. 166, concernente il coordinamento degli organi amministrativi dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, già Cassa nazionale per le assicurazioni sociali;

Visto il R. decreto 18 gennaio 1934-XII, n. 59 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, n. 27, del 2 febbraio 1934-XII), col quale furono affidati all'on. prof. Giuseppe Bottai, presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, per la durata di mesi sei, dalla data della pubblicazione del predetto Regio decreto, i poteri del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e dei Comitati speciali delle singole gestioni dell'Istituto medesimo;

Ritenuta la necessità di prorogare per altri sei mesi il conferimento dei poteri straordinari, nella persona del presidente dell'Istituto, ai fini di condurre a termine il riesame dell'ordinamento dell'Istituto e delle gestioni ad esso affidate, in relazione a quanto dispone l'art. 6 del R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371, suindicato;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

E prorogato di mesi sei, a partire dal 2 agosto 1934-XII, il conferimento dei poteri del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo e dei Comitati speciali delle singole gestioni dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, affidati dal R. decreto 18 gennaio 1934-XII, n. 59, all'on. prof. Giuseppe Bottai, presidente dell'Istituto medesimo.

#### Art. 2.

Durante il periodo di tempo previsto nell'articolo precedente, il presidente continuerà ad essere coadiuvato dai funzionari rappresentanti dei Ministeri delle corporazioni e delle finanze, di cui all'art. 15 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, modificato con il R. decreto-legge 27 marzo 1933, n. 371.

#### Art. 3.

Il Collegio dei sindaci dell'Istituto continuerà ad esercitare le proprie funzioni durante tutto il periodo di applicazione dell'art. 1 del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.  
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1934 - Anno XII  
Atti del Governo, registro 350, foglio 67. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1314.

Istituzione dell'ufficio di conciliazione in Castelnuovo dei Sabbioni, frazione del comune di Caviglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 19 luglio 1933-XI, del podestà del comune di Caviglia, con la quale si chiede la istituzione di un separato ufficio di conciliazione nella frazione Castelnuovo dei Sabbioni con giurisdizione sul territorio della frazione stessa e su quello della frazione di Meleto;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze:

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È istituito in Castelnuovo dei Sabbioni, frazione del comune di Caviglia, un separato ufficio di conciliazione con giurisdizione sul territorio della frazione stessa e su quello della frazione Meleto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 27 luglio 1934 - XII

VITTORIO EMANUELE.

DE FRANCISCI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.  
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1934 - Anno XII  
Atti del Governo, registro 350, foglio 54. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1315.

Erezione in ente morale dell'« Istituzione Nicola Vacchelli » di Firenze.

N. 1315. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la « Istituzione Nicola Vacchelli » di Firenze, viene eretta in ente morale e ne è approvato il relativo statuto.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.  
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1316.

Dichiarazione di opera di pubblica utilità della costruzione di opere militari e della sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del Corpo d'armata di Bari.

N. 1316. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di opere militari e la sistemazione dei servizi del Regio esercito nel territorio del Corpo d'armata di Bari.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.  
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1934 - Anno XII

## PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

### MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra ha presentato, in data 11 agosto 1934, alla presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1200, portante modificazione all'art. 2 della legge 27 giugno 1929, n. 1185, recante norme per la nomina a sottotenente di complemento nel Regio esercito di un gruppo di sottufficiali e militari di truppa.

(9274)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra ha presentato, in data 11 agosto 1934, alla presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1258, riguardante il conferimento di più ampie facoltà al commissario straordinario per l'Unione militare.

(9275)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo  
del Consolidato 3,50 % (1906).

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 30.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del Cons. 3,50 % (1906) n. 270850 per la rendita annua di L. 133, intestata a Tesaro Pietro fu Atanasio, domiciliato a Palermo.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 11 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9266)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Diffida per smarrimento di certificati di iscrizione di rendite nominative.

(2ª pubblicazione).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

| CATEGORIA<br>del<br>debito         | NUMERO<br>della<br>iscrizione                   | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI  | AMMONTARE<br>della<br>rendita annua<br>di ciascuna<br>iscrizione |
|------------------------------------|---|--|--|
| Cons. 5 %                          | 176946  | Chiodo Rosario fu Angelo, domic. a New York . . . . . L.   | 1.000 —  |
| 3,50 %                             | 356518  | Levi Emma fu Giuseppe-Pacifico, moglie di Nacamuli Mario fu Angelo, domic. a Genova - ipotecata . . . . .  | 350 —  |
| "                                  | 356519  | Intestata come la precedente - vincolata . . . . .   | 94,50  |
| Cons. 5 %<br>(Polizza combattenti) | 26486   | Guzzi Vincenzo di Vito, domic. a Novi Velia (Salerno) . . . . .  | 20 —   |
| Cons. 5 %                          | 230309  | Bacci Alessandrina fu Baccio in Docimo Enrico-Saverio fu Michele, domic. a Napoli - vincolata . . . . .  | 340 —  |
| "                                  | 232460  | Bacci Alessandrina fu Baccio, moglie di Docimo Enrico-Saverio, domic. a Napoli - vincolata . . . . .   | 765 —  |
| "                                  | 161499  | Mezza Pasquale di Aniello, domic. a Pietrapertosa (Potenza) . . . . .  | 80 —   |
| "                                  | 448125  | Avena Pietro fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Guasco Maria Maddalena, vedova Avena, domic. in Alessandria . . . . .  | 195 —  |
| "                                  | 149480  | Salerno Fiorinda di Andrea, nubile, domic. a Torella dei Lombardi (Avellino) . . . . .   | 50 —   |
| 3,50 %                             | 818461<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Torchio Olimpia di Giuseppe, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Bruzolo di Susa (Torino) . . . . .<br>per l'usufrutto: Torchio Giuseppe fu Giacomo, domic. a Bruzolo di Susa (Torino).                  | 294 —  |
| Cons. 5 % Littorio                 | 57724   | Comune di Montebello Vicentino (Vicenza) . . . . .   | 95 —   |
| Cons. 5 %                          | 504044  | Ruccella Antonio fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Parisi Pancrazia di Antonio, vedova Ruccella, domic. a Giardini (Messina) . . . . .  | 415 —  |
| "                                  | 233555<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Conte Concetta-Teresa fu Giovanni, moglie di Brilla D'Amora Alfonso, domic. a Napoli . . . . .<br>per l'usufrutto: Gabriele Conte fu Giovanni.   | 625 —  |
| 3,50 %                             | 749080<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Parachinio Paracchini Antonio detto Enrico fu Giovanni Battista, domic. a Baveno (Novara) . . . . .<br>per l'usufrutto: Martinetti Marianna fu Luigi, vedova Parachini o Paracchini, domic. a Baveno (Novara). | 112 —  |
| Cons. 5 %                          | 101898<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Bezzi Pietro di Mario, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Firenze . . . . .<br>per l'usufrutto: Bezzi Mario fu Angiolo.   | 830 —  |
| "                                  | 218226  | Bovo Irma fu Secondo, nubile, domic. a Cortemilia (Cuneo) . . . . .  | 900 —  |

| CATEGORIA<br>del<br>debito | NUMERO<br>della<br>iscrizione                              | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI   | AMMONTARE<br>della<br>rendita annua<br>di ciascuna<br>iscrizione |
|----------------------------|--|---|--|
| Cons. 5 %                  | 288083   | Intestata come la precedente . . . . . L.   | 925 —  |
| 3,50 %                     | 395797<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà            | per la proprietà: Argenti Maria fu Santo, minore sotto la p. p.<br>della madre Cerro Gilda fu Antonio, ved. Argenti, domic. a<br>Genova . . . . .<br>per l'usufrutto: Cerro Gilda fu Antonio, vedova di Argenti Santo.  | 700 —  |
| Cons. 5 %                  | 163206   | Righini Annetta fu Eugenio, moglie di Galli Augusto, domic. a<br>Ferrara - vincolata . . . . .  | 3.200 —  |
| Cons. 5 %                  | 424333<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà            | per la proprietà: Boratto Gabrielle fu Marcello-Carlo, minore<br>sotto la p. p. della madre Milanaccio Angelo o Angiolina fu<br>Francesco, vedova di Boratto Marcello-Carlo, domic. a Poi-<br>rino (Torino) . . . . .<br>per l'usufrutto: Milanaccio Angela o Angiolina fu Francesco, ve-<br>dova di Boratto Marcello-Carlo, domic. a Poirino (Torino). | 95 —   |
| 3,50 %                     | 260853   | Burgo Domenico fu Francesco, domic. a Martirano (Catanzaro) -<br>ipotecata . . . . .  | 7 —  |
| Cons. 5 %                  | 164984   | Pellizzari Elvira di Ernesto, minore sotto la p. p. del padre,<br>domic. a Torino . . . . .   | 50 —   |
| "                          | 13103  | Beneficio Parrocchiale di S. Paolo in Genazzano (Roma) . . .  | 10 —   |
| "                          | 382369   | Intestata come la precedente . . . . .  | 65 —   |
| "                          | 413696   | Intestata come la precedente . . . . .  | 50 —   |
| "                          | 397112   | Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di S. Paolo in Genazzano<br>(Roma) . . . . .  | 45 —   |
| Cons. 5 % Littorio         | 85889  | Parrocchia di S. Paolo Apostolo di Genazzano (Roma) . . .   | 45 —   |
| Cons. 5 %                  | 83993  | Aniellom Carmine Barba di Lorenzo, domic. a New York . . .  | 25 —   |
| "                          | 532141   | Balo Elisabetta-Maria-Carla fu Carlo, minore sotto la p. p. della<br>madre Wells Coronita-Maria-Alessandra, domic. a Roma . . .   | 975 —  |
| Cons. 5 % Littorio         | 18711  | Moriconi Giovanni Battista fu Nicola, domic. a Viterbo - vincolata .  | 60 —   |
| Cons. 5 %                  | 34421<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà             | per la proprietà: Gariglio Margherita di Antonio, minore sotto la<br>p. p. del padre, domic. a Piobesi Torinese (Torino) . . . . .<br>per l'usufrutto: Gariglio Antonio fu Michele, domic. a Piobesi<br>Torinese.   | 25 —   |
| "                          | 21710  | Maida Giuseppe fu Salvatore, domic. a Mussomeli (Caltanissetta). .  | 330 —  |
| "                          | 152444<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà            | per la proprietà: Oderda Ester di Vincenzo, minore sotto la p. p.<br>del padre, domic. a Mondovì (Cuneo) . . . . .<br>per l'usufrutto: Melano Francesca fu Angelo, vedova di Dolza<br>Giovanni fu Filippo, domic. a Mondovì   | 515 —  |
| 3,50 %                     | 330248<br>Certificato di nuda pro-<br>pietà e di usufrutto | per la proprietà: Fiorina Ada, Ezio ed Aldo fu Angelo, minori<br>sotto la p. p. della madre Tacca Carmelita di Antonio vedova<br>di Fiorina Angelo, domic. ad Ivrea (Torino) . . . . .<br>per l'usufrutto: Tacca Carmelita di Antonio, vedova di Fiorina<br>Angelo.   | 31.50  |
| "                          | 715247   | Fiorina Aldo fu Angelo, minore sotto la p. p. della madre Tacca<br>Carmelita fu Antonio, vedova Fiorina, domic. a Torino . . . .  | 35 —   |

| CATEGORIA<br>del<br>debito | NUMERO<br>della<br>iscrizione                    | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI  | AMMONTARE<br>della<br>rendita annua<br>di ciascuna<br>iscrizione |
|----------------------------|--|--|--|
| Cons. 5 %                  | 486558<br>Solo certificato,<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Alfonso Sebastiano, Caterina, Vincenzo, Giulia<br>. e Nicoletta fu Nicola, minori sotto la p. p. della madre Ca-<br>stellano Rosa di Vito Oronzo, domic. a Bari . . . . . L. | 125 —  |
|                            |  | per l'usufrutto: Castellano Rosa di Vito Oronzo, domic. a Bari.  |  |
| 3,50 % (1902)              | 8085   | Chiesa Parrocchiale di S. Donato in Avane di Figline (Firenze). 2  | 28 —   |
| Prestito Naz. 4,50 %       | 12421  | Parrocchia di S. Donato in Avane di Figline Valdarno (Firenze). 2  | 1246,50  |
| Cons. 5 % Littorio         | 40689  | Beneficio Parrocchiale di S. Donato in Avane in comune di Fi-<br>gline Valdarno (Firenze) . . . . . 2  | 40 —   |
| Cons. 5 %                  | 53599  | Chiesa di S. Donato in Avane, comune di Figline Valdarno (Fi-<br>renze) . . . . . 2  | 30 —   |
| "                          | 58169  | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 35 —   |
| "                          | 60709  | Beneficio Parrocchiale di S. Donato in Avane, frazione del co-<br>mune di Figline Valdarno (Firenze) . . . . . 2   | 100 —  |
| "                          | 60710  | Chiesa di S. Donato in Avane in comune di Figline Valdarno . 2   | 90 —   |
| "                          | 69987  | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 75 —   |
| "                          | 78241  | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 35 —   |
| "                          | 92473  | Parrocchia di S. Donato in Avane, comune di Figline Valdarno<br>(Firenze) . . . . . 2  | 100 —  |
| "                          | 103784   | Chiesa di S. Donato in Avane, comune di Figline Valdarno<br>(Firenze) . . . . . 2  | 30 —   |
| "                          | 105536   | Chiesa di S. Donato in Avane, comune di Figline Valdarno<br>(Firenze) . . . . . 2  | 30 —   |
| "                          | 123479   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 35 —   |
| "                          | 126579   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 35 —   |
| "                          | 138524   | Parrocchia di S. Donato in Avane, comune di Figline Valdarno<br>(Firenze) . . . . . 2  | 35 —   |
| "                          | 148404   | Chiesa di S. Donato in Avane, ecc. come la precedente . . . 2  | 35 —   |
| "                          | 194494   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 90 —   |
| "                          | 189089   | Chiesa Parrocchiale di S. Donato in Avane, comune di Figline<br>Valdarno (Firenze) . . . . . 2   | 85 —   |
| "                          | 218095   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 125 —  |
| "                          | 274770   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 275 —  |
| "                          | 321137   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 170 —  |
| "                          | 354114   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 140 —  |
| "                          | 419676   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 240 —  |
| "                          | 459391   | Intestata come la precedente . . . . . 2   | 270 —  |

| CATEGORIA<br>del<br>debito | NUMERO<br>della<br>iscrizione                   | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI   | AMMONTARE<br>della<br>rendita annua<br>di ciascuna<br>iscrizione |
|----------------------------|---|---|--|
| Cons. 5 %                  | 387488  | Intestata come la precedente . . . . . I.   | 195 —  |
| "                          | 477769  | Chiesa Parrocchiale, ecc. come la precedente . . . . .  | 70 —   |
| "                          | 477770  | Intestata come la precedente . . . . .  | 210 —  |
| 3,50 %                     | 664069  | Beneficio Parrocchiale di S. Donato in Avane di Figline Valdarno (Firenze) . . . . .  | 38,50  |
| "                          | 753848  | Chiesa di S. Donato in Avane in Figline Valdarno (Firenze) . . .  | 77 —   |
| "                          | 754873  | Intestata come la precedente . . . . .  | 10,50  |
| "                          | 755993  | Parrocchia di S. Donato in Avane, frazione del comune di Figline Valdarno (Firenze) . . . . .   | 14 —   |
| Cons. 5 %                  | 293804<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: D'Agostino Ciro, Carolina, Nicola e Teresa di Vincenzo, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Bisceglie (Bari) . . . . .<br>per l'usufrutto: D'Agostino Vincenzo di Ciro, domic. a Bisceglie. .   | 60 —   |
| "                          | 304807<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . .<br>per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.   | 440 —  |
| "                          | 311785<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . .<br>per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.   | 160 —  |
| "                          | 316722<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . .<br>per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.   | 120 —  |
| "                          | 359723<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . .<br>per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.   | 25 —   |
| "                          | 494303<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Quattrococchi-Branca Giuseppe fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Ago Elena, domic. a S. Maria Capua Vetere (Napoli) . . . . .<br>per l'usufrutto: Ago Elena di Alfredo, vedova di Quattrococchi-Branca Antonio, domic. a S. Maria Capua Vetere (Napoli). | 30 —   |
| "                          | 272407<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Tagliacozzo Piero fu Amedeo, minore sotto la p. p. della madre Sereni Gina di Giuseppe, vedova Tagliacozzo, domic. a Roma . . . . .<br>per l'usufrutto: Sereni Gina di Giuseppe, vedova di Tagliacozzo Amedeo, domic. a Roma.                                       | 80 —   |
| "                          | 272409<br>Solo certificato<br>di nuda proprietà | per la proprietà: Tagliacozzo Aldo fu Amedeo, minore, ecc. come la proprietà precedente . . . . .<br>per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.  | 80 —   |

Roma, 30 maggio 1934 - Anno XII

(6761)

Il direttore generale: CIARROCCA.

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente.